



# INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 7 ANNO 10

LUGLIO 2007

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI Fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)

## GIORNATA D'INFORMAZIONE DI ORTICOLTURA AGROSCOPE

Giovedì 26 luglio 2007,  
dalle 13.30 alle 16.30

---

<b>Luogo</b>	<b>Centro di Cadenazzo, 6594 Contone</b>	
<b>Destinatari</b>	Orticoltori, consulenti tecnici e rappresentanti delle ditte sementiere e di fitofarmaci.	
<b>Organizzazione</b>	<b>Agroscope Changins-Wädenswil ACW</b>	
<b>Informazioni</b>	<b>Céline Gilli</b> celine.gilli@acw.admin.ch 027 345 35 19	<b>Mauro Jermini</b> mauro.jermini@acw.admin.ch 091 850 20 32

---

**Programma della giornata a pagina 2**

# Programma della manifestazione

## 1. Relazioni in sala (circa 90 minuti)

- Influsso di un regime di riduzione delle temperature (bassa temperatura e integrazione) sulla resa e la qualità del pomodoro (A. Granges).
- Confronto di differenti strategie di produzione sul pomodoro: limitazione della produzione durante il periodo estivo e mantenimento di un calibro corretto in autunno (M. Jermini).
- Prova varietale di melanzana in coltura fuori suolo (M. Jermini).
- Batteriosi del pomodoro: diagnostica e evoluzione della situazione nel 2007 (W. Heller).
- La disinfezione delle serre (C. Gilli).
- Fertilizzazione a lungo termine e concimi ENTEC in pieno campo (R. Neuweiler).

## 2. Visita delle prove in corso a Cadenazzo

Prove di limitazione della produzione durante l'estate e prova varietale di melanzane in coltura fuori suolo.

## 3. Discussione e aperitivo



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Département fédéral de  
l'économie DFE  
**Station de recherche**  
**Agroscope Changins-Wädenswil ACW**



## I LAVORI IN AZIENDA

### Pomodori

- Per mantenere una buona qualità, proseguire con i lavori colturali fino a circa 3 settimane della data di fine raccolta prevista.
- Nei periodi caldi (fino a metà agosto) non sfogliare troppo le piante per non esporre i frutti al sole durante le giornate ancora calde e ridurre i rischi di microfessure!
- Per ottenere un calibro ancora sufficiente anche in settembre, sulle **varietà a grappolo** ridurre il numero di frutti anche sui palchi superiori.
- Le prossime settimane saranno particolarmente delicate per quanto concerne lo stato sanitario. I problemi principali saranno la peronospora, già presente in numerose colture (che sicuramente "riesploderà" con l'arrivo di notti più lunghe e umide), l'oidio e gli acari. Mantenere quindi un programma d'intervento stretto, basato sull'osservazione per limitare i contrattamenti dovuti alla situazione.
- Eseguire la seconda concimazione di copertura con 2 kg/ara di nitrato di potassio .

- Chiudere i tunnel nel caso di una previsione di notti fresche. Maggiore è la differenza fra la temperatura diurna e quella notturna, maggiore è il rischio di frutti screpolati.
- Nei tunnel di 3 metri sostenere le cime con prolungamenti dei paletti oppure mediante legature orizzontali.
- Dov'è possibile eseguire irrigazioni di breve durata (bassinages), in modo particolare sul peretto, per ridurre il numero di frutti con necrosi apicale (culo nero).
- Mantenere un regime di irrigazione regolare. Dare la preferenza a irrigazioni mattutine rispetto a quelle serali. Si riduce così il rischio di screpolature sui frutti.

### ***Cicorie, cavolfiori, verze***

I primi due ortaggi sono sensibili alla **monta a fiore** in caso di mancanza di acqua disponibile nel terreno. Mantenere quindi il suolo ben umido mediante apporti regolari. Sorvegliare le colture in merito alla presenza di agrotidi e mosca del cavolo. Per le agrotidi intervenire non appena si constatano danni. Per i cavoli eseguire un trattamento alla base delle piante (Birlane granulato o Marshal).

### ***Lattuga cappuccio, lollo e cavolo rapa***

Per i tunnel di 3 metri lattughe e cavoli rapa devono essere seminati entro il 10 agosto. Le ordinazioni delle piantine devono quindi avere luogo entro fine luglio.

Le lattughe per il grande tunnel e per la serra sono da seminare tra il 15 e il 25 agosto.

Ricordarsi che al momento della germinazione, le lattughe sono sensibili alle alte temperature. In caso di periodi caldi è molto difficile ottenere una levata regolare. È quindi utile far germinare le semine all'interno oppure in ambienti climatizzati a 15-18°C. La temperatura ideale di germinazione è infatti relativamente bassa (15-16°C). Eventualmente ombreggiare e umidificare le semine in vivaio più volte al giorno fino a germinazione avvenuta (48-72 ore).

#### ***Varietà consigliate***

##### **Lattuga cappuccio:**

*Per tunnel (3-8 m) e serra:*

Cliona, Arcadia, Agathe, Tribore (LS 5114)

Lattuga rossa: Baudelaire

##### **Lollo rosso e verde**

Amandine, Constance (rosso); Mercato (verde)

##### **Foglia di quercia:**

Detai (rossa); Kigalie (verde).

### **Cavolo cinese:**

Ha ciclo simile alle lattughe e richiede quindi una semina nella prima decade di agosto. Il trapianto in campo è da effettuare entro fine mese.

Non oltrepassare la densità di 10 piante per metro quadrato.

Varietà: Storido, Morillo, Bilko.

### **Melanzane**

Mantenere le piante "pulite" procedendo regolarmente alla raccolta (2-3 volte alla settimana). Eliminare i frutti mal colorati (fisiologicamente maturi) poiché bloccano la pianta. Procedere regolarmente a irrigazioni di breve durata nei momenti più caldi per abbassare la temperatura e ridurre l'aggressività degli acari (bassina-ges).

### **Zucchine**

È importante mantenere una sufficiente e costante umidità del suolo. Le irrigazioni sono da eseguire di preferenza di mattina in modo da avere la pianta asciutta durante la notte. Procedendo secondo questo principio il rischio di contaminazioni da **peronospora** e **batteriosi** è meno importante.

## PROTEZIONE FITOSANITARIA IN AGOSTO

### POMODORI

#### Peronospora

È il problema dell'anno! Maggio e giugno umidi hanno creato le condizioni climatiche ideali per il fungo, presente in numerose colture professionali e in quasi tutti gli orti famigliari. Come già indicato, è importante tenere le colture ben protette, poiché condizioni ideali saranno di nuovo presenti a partire dal 10 agosto, momento in cui avremo notti più lunghe.

Nelle colture senza sintomi è possibile usare prodotti composti da Rame e folpet (Cupro-san UDG, Vinipur).

Nelle colture dove la malattia è presente dare la preferenza ai seguenti prodotti:

- **Forum con aggiunta di rame.**
- **Verita**
- **Ranman con aggiunta di rame o Folpet**

Ripetere gli interventi ogni 15-18 giorni. Tutti questi prodotti hanno un termine di attesa di 3 giorni.

#### Oidio

Anche quest'anno la malattia è particolarmente virulenta. In Ticino è infatti già presente dalla primavera in parecchie colture.

L'esperienza insegna che con il clima di agosto la situazione si farà ancora più critica.

Nessun fitofarmaco dà garanzia di protezione totale e il controllo della malattia fungina è difficile, poiché nessun prodotto ha una buona azione curativa. Una protezione continua con i prodotti specifici è quindi indispensabile.

Per eseguire una prevenzione valida è importante alternare i gruppi di prodotti!

Gruppi di antioidio:

ISS	Topas vino, Lemanor, Systhane viti,
Strobilori- ne	Flint, Amistar, Stroby
Piperazine	Funginex

L'aggiunta di uno zolfo bagnabile (Thiovit allo 0.2%) alle poltiglie può inoltre giovare alle colture.

Anche se all'inizio poco appariscente, non sottovalutare la malattia. In breve tempo le colture possono essere completamente distrutte.

## Acari

Se finora l'estate 2007 è stata poco favorevole alla proliferazione degli acari (acari rossi e gialli), le calure iniziate alla metà di luglio creano le condizioni ideali per il parassita!

Forti attacchi seccano una coltura nel giro di pochi giorni. Ad occhio nudo l'acaro è visibile solo per chi ha una buona vista! Per poterlo scoprire chiaramente è necessario l'uso di una lente. Sorvegliare le colture ed eventualmente farsi informare dagli operai su manifestazioni particolari sulle piante. Anche con basse popolazioni applicare Vertimec. Limitarsi eventualmente alle sole zone toccate dal problema.

Facendo uso della tecnica del "bassinage" (irrigazione di breve durata nei momenti più caldi della giornata), si mette già in atto una misura preventiva contro gli acari.



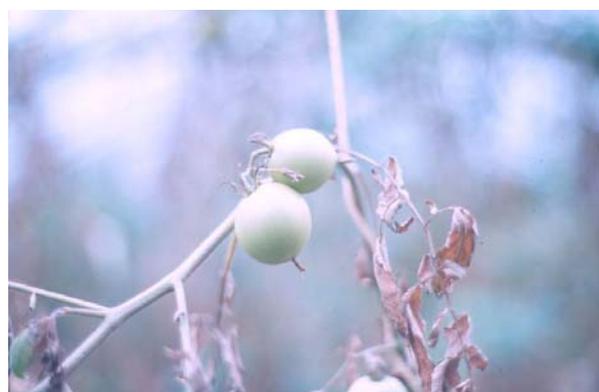
**Acaro rosso**

Nei prossimi giorni aumenteranno sicuramente i problemi con l'acariosi bronzea. Essa è provocata da un "micro-ragno" (*Aculops lycopersici*), invisibile ad occhio nudo.

Ecco i sintomi:

- Colorazione marrone-bronzea di fusti, frutti e foglie.
- Progressivo deperimento delle piante per disseccamento delle parti aeree.
- Eventuale presenza di ragnatele e conseguente deperimento delle piante.

All'inizio l'attacco concerne solo piante isolate; in seguito l'evoluzione è molto rapida.



**Pianta affetta da *Aculops lycopersici***

Controllare le colture e intervenire immediatamente con Vertimec. Trattare eventualmente solo le piante colpite.

Al momento nessun altro prodotto efficace è omologato sul pomodoro.

## ORTOFRUTTICOLA: BILANCIO SEMESTRALE IN CHIARO-SCURO

Bilancio in chiaro-scuro per l'Ortofrutticola. Sono infatti sensibilmente cresciuti i volumi di vendita. Tuttavia i bassi prezzi di mercato, che hanno caratterizzato i primi sei mesi dell'anno, non hanno permesso un analogo aumento della cifra d'affari realizzata dalle due ditte FOFT e Ferrari SA.

Il fatturato dei primi sei mesi dell'anno è sì di qualche punto percentuale migliore rispetto al 2006, ma i prezzi pagati ai produttori risultano dal 10 al 20% sotto la media degli ultimi anni. Grazie al clima particolarmente mite in tutta Europa, sin da inizio anno i prezzi del prodotto importato sono stati molto bassi, fatto che ha influenzato negativamente il prezzo pagato per la produzione indigena.



L'importante aumento della produzione di ortaggi ticinese va sicuramente messo in rela-

zione con il mite clima invernale e primaverile. Non bisogna però dimenticare l'incremento dato dalle nuove serre costruite nel corso degli ultimi anni.

Malgrado l'aumento dei volumi, è rallegrante il fatto che raramente si sono avuti importanti stock in giacenza nei frigoriferi o eliminato eccedenze di produzione. Anche nel periodo attuale le vendite del prodotto notoriamente più importante nelle aziende ticinesi, il pomodoro, vanno bene. Non ci sono infatti eccedenze e nei prossimi giorni anche il prezzo dovrebbe migliorare leggermente.

Da più parti l'attuale situazione (produzione, clima, ecc.) è giudicata alquanto anomala. Sarà quindi compito difficile interpretare la stessa ai fini della prossima pianificazione delle produzioni per la stagione 2008. Il compito è reso ancora più difficile dal fatto che non è possibile sapere, quali conclusioni trarranno le altre regioni di produzione svizzere.

Guardando al futuro, il mercato si sta sempre più concentrando su pochi fornitori selezionati.

Sarà importante per il Ticino - essendo in zona periferica rispetto ai grandi centri di consumo – di non perdere la fiducia dei principali clienti d'oltralpe, soprattutto di quelli che continuano a ordinare direttamente da noi evitando di passare attraverso piattaforme intermedie. Questo legame di fiducia è strettamente correlato alla nostra capacità di soddisfare il cliente, rispettivamente alla capacità di garantire quella qualità ineccepibile del prodotto che tanto promettiamo. Il futuro è e rimane quindi nelle nostre mani.

Paolo Bassetti, direttore FOFT

### **Date da ricordare:**

**Giovedì 6 settembre 2007**

**Ore 13.30**

**Centro di ricerche agronomiche Agroscope di Wädenswil**

**GIORNATA DELLE COLTURE DI CAMPO APERTO**

**Venerdì 7 settembre 2007**

**Escursione Maag Syngenta nel basso Vallese con visita di colture sperimentali e dell'azienda di produzione di Monthey**

### **LA PRODUZIONE ORTICOLA NELLA COMUNITÀ EUROPEA**

Nell'UE dei 27 stati membri, negli scorsi anni sono state prodotte in media 65 milioni di tonnellate di verdura. Circa 80% erano di provenienza dei 15 stati della "vecchia comunità". Considerato il fatto che si dispone di dati da lungo tempo, per l'Europa dei 15 è possibile commentare alcune tendenze in corso. Negli ultimi 12 anni la produzione è mediamente aumentata di circa l'1% annuo, che corrisponde ad un incremento stimato in 500'000 tonnellate. L'aumento della produzione di verdure è stato così superiore all'aumento della popolazione, che è stato di circa lo 0,5% annuo. Fra gli stati che hanno perso quote di produzione, troviamo la Finlandia (- 0,1%), la Grecia (- 0,3%) e la Gran Bretagna (- 1,4%). Forti aumenti, superiori alla media europea, si registrano in Austria (+ 3,4%), in Germania (+ 2,4%), Spagna (+ 2,4%), Portogallo (+ 1,9%) e Olanda (+ 1,7%). Dietro questo aumento si nascondono naturalmente diversi fattori, strettamente legati allo spettro dei prodotti coltivati nelle singole nazioni.

Da Fruchportal de, luglio 2007